

ANDAR STRANIERO

Andar straniero per strade
dove l'astro più non canta
di donna bellezza d'ombra

accanto

azzurra di luce su ogni confine
l'ora sirena che viene d'incanto
da mare in cielo sussurra vele e

l'etereo volto all'intorno porto
di angeli ardenti e fosforo piange
la sera – lungo le voci del mare

una via crucis di stelle si accende
di ombre e di frontiere si frange
la strada – fra le braccia di pietra
un abisso si fende.